



Decreto Dirigenziale n. 14 del 24/02/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

ABROGAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.51 DEL 04/03/2013 E
RIDETERMINAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.105 DEL 06/09/2012.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b) che il citato articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- c) che il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d) che l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e) che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f) che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con D.G.R. n. 5490/2002;

PREMESSO, altresì

- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo 18 maggio 2012, n. 42 è stato approvato l'accordo, sottoscritto congiuntamente dalla Regione Campania e dal Comune di Pozzuoli, con cui sono stati individuati i confini del porto di Pozzuoli;
- che con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e Viabilità – Settore demanio marittimo 7 giugno 2012 n. 43, poi sostituito dal successivo decreto dirigenziale dell'AGC trasporti e Viabilità – Settore demanio marittimo del 6 settembre 2012 n. 105 è stata approvata la " regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Pozzuoli, Comune di Pozzuoli".
- Che con decreto dirigenziale n. 51 del 04.03.2013 il comma 2 dell'articolo 2 del summenzionato decreto dirigenziale n. 105/2012 è stato così sostituito: " il tratto di banchina successivo a quello di cui al punto 1 fino al cancello posto in radice del molo Caligoliano, della lunghezza di 160 metri circa, evidenziato in giallo nella planimetria, ed il prospiciente specchio acqueo sono destinati alle navi da traffico commerciale ed agli operatori portuali che svolgono attività ad esse correlate, comprese le operazioni di bunkeraggio ed i lavori con fiamma, mediante uso pubblico indifferenziato da parte degli operatori economici rientranti nelle suddette categorie, previa autorizzazione dell'ufficio Circondariale marittimo di Pozzuoli. Compatibilmente con lo svolgimento delle suddette attività e senza intralcio per la realizzazione dei lavori di cui al comma 1, parte del molo Caligoliano può essere anche utilizzata come parcheggio pubblico da parte del Comune di Pozzuoli, previa concessione demaniale marittima".

DATO ATTO

- che, a seguito di completamento dei lavori di riqualificazione di un ulteriore tratto di banchina del molo Caligoliano da parte del soggetto attuatore - Struttura Commissariale L. 887/84, la Capitaneria di Porto di Napoli, redigendo apposito verbale, ha provveduto a riconsegnare le relative aree alla Regione Campania – Direzione Mobilità – UOD 05, quale Ente istituzionale deputato alla gestione delle aree demaniali marittime portuali;

- che, pertanto, nell'esercizio delle funzioni amministrative di competenza, è necessario provvedere preliminarmente alla disciplina delle attività e dell'uso delle suddette aree, rimodulando e integrando il relativo regolamento adottato con decreto dirigenziale n. 105 del 6/9/2012;
- che, allo scopo, sono stati effettuati sopralluoghi tecnici da parte di funzionari della Direzione Regionale Mobilità per la verifica delle aree demaniali e indette riunioni con i soggetti istituzionali coinvolti, quali l'Amministrazione Comunale, l'Autorità marittima, l'Agenzia del Demanio e Agenzia delle Dogane per valutare, in maniera congiunta e sinergica, le preminenti esigenze di pubblico interesse, salvaguardando in ogni caso, la vocazione commerciale del molo Caligoliano attenzionato e lo sviluppo delle attività portuali, nonché lo sviluppo delle attività turistico ricreative;
- che su tali presupposti, nella seduta del tavolo tecnico del 30 gennaio 2017, di cui è verbale presente agli atti, i soggetti istituzionali coinvolti hanno espresso i propri pareri favorevoli alla proposta di nuova regolamentazione del molo Caligoliano che, da un lato, prevede in considerazione delle problematiche di ordine pubblico più volte prospettate dal Comune di Pozzuoli e attenzionate anche dal Commissariato di P.S., l'estensione delle aree, già oggetto di concessione al Comune, destinate a parcheggio, con utilizzazione h 24 a pagamento per la necessità di far fronte alle spese gestionali, derivanti anche dall'osservanza delle prescrizioni in materia di security, di sicurezza, di vigilanza doganale, ambientale, di antincendio e dall'altro prevede un più ordinato esercizio delle operazioni commerciali, nonché delle attività degli operatori portuali con individuazione di aree da destinare, previo rilascio di concessione demaniale, a deposito attrezzi, servizi igienici, spogliatoi ed infine una messa a reddito della struttura del vecchio faro, allo stato dismesso, per l'esercizio e lo sviluppo di attività turistico-ricreativo;
- che nell'area da destinare a parcheggio, insiste un bilico inutilizzato, per la pesatura degli automezzi, di proprietà dell'Agenzia delle Dogane i cui rappresentanti hanno manifestato, nella medesima riunione su richiamata, la disponibilità ad una delocalizzazione a cura del Comune di Pozzuoli o ad una perfetta interclusione dell'area con apposita recinzione da parte del soggetto concessionario;

DATO ATTO, inoltre

- che a seguito di manifestazione di interesse di soggetti operanti nel settore della nautica da diporto e per garantire una spinta propulsiva al settore della nautica e allo sviluppo delle relative attività imprenditoriali, si ritiene opportuno individuare una nuova area da destinare ad ormeggio di unità da diporto nello specchio acqueo antistante la scogliera frangiflutto, prospiciente la banchina già in concessione ai sodalizi marittimi della Lega Navale Italiana e della cantieristica nautica Maglietta;
- che, allo scopo, è stato eseguito da tecnici dell'UOD 05 un sopralluogo tecnico per verificare l'idoneità di massima dei fondali fermo restando le prescrizioni della Capitaneria di Porto in materia di sicurezza con riferimento ai rilievi batimetrici;

RITENUTO, pertanto

- di dover abrogare il decreto Dirigenziale n. 51 del 04.03.2013 dell'AGC Trasporti e Viabilità – Settore Demanio marittimo - avente ad oggetto “ integrazione al decreto Dirigenziale n. 105 del 06.09.2012, contenente la regolamentazione e la disciplina delle attività e degli usi nel porto di Pozzuoli”;
- di dover rideterminare il dettato del comma 1 e comma 2 del decreto Dirigenziale dell'AGC Trasporti e Viabilità Settore demanio marittimo del 06 settembre 2012 n. 105 rimodulando le attività e gli usi del molo Caligoliano del porto di Pozzuoli, così come risultante dalla planimetria allegata lett. A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover infine ampliare la previsione del comma 16 e del comma 17 dell'art. 2 del regolamento di cui al D.D. n. 105 del 06.09.2012, regolamentando l'uso dello specchio acqueo antistante la scogliera esistente nella zona evidenziata in verde nella planimetria allegata lett. B quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Alla stregua dell'istruttoria dell'UOD competente e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, dell'attestazione di regolarità amministrativa resa dal funzionario titolare dell'incarico di specifica responsabilità ai sensi dell'art. 12 del nuovo stralcio di contratto integrativo Regione Campania anno 2014 , allegata allo stesso per farne parte integrante.

DECRETA

- di abrogare il decreto dirigenziale n. 51 del 04.03.2013 dell'AGC Trasporti e Viabilità – Settore demanio Marittimo – avente ad oggetto “ integrazione al decreto Dirigenziale n. 105/12”;
- di rideterminare il dettato del comma 1 e comma 2 dell'articolo 2 del decreto Dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio Marittimo del 6 settembre 2012 n. 105 come segue e come risultante dalla planimetria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale contraddistinta con la lett. **A**:
 - *“Il primo tratto di banchina del molo Caligoliano a partire dalla testata fino al vecchio faro, evidenziato in marrone nella planimetria allegata al presente atto, lett. **A** e il prospiciente specchio acqueo sono interdetti in quanto oggetto di consegna ai sensi dell'art. 34 cod. nav. ed interessati dai lavori di riqualificazione portuale svolti dal Commissariato Straordinario ex art. 11 comma 18 legge 887/84; il tratto di banchina successivo a quello di cui al comma 1, a partire dalla 1° bitta (lato vecchio faro) fino alla 9° bitta, per una lunghezza di ml 160,50 circa spazio evidenziato in viola nella planimetria allegata lett. **A** ed il prospiciente specchio acqueo, sono destinati a traffico navale commerciale e alle connesse operazioni portuali, comprese le attività tecnico-nautiche, le operazioni di bunkeraggio ed i lavori con fiamma da parte degli operatori economici autorizzati dalla Autorità marittima competente; a ridosso della diga foranea del suddetto tratto di banchina, un'area di circa 150,00 mq. evidenziata in verde nella allegata planimetria, lett. **A** è destinata – previo rilascio di apposita concessione demaniale - a deposito attrezzi, piccole macchine operatrici, servizi igienici e spogliatoi a supporto delle attività portuali summenzionate;*
 - Il tratto di banchina a seguire dalla bitta n. 9 fino alla radice del molo, per una lunghezza di ml. 175,00 circa, evidenziato in arancione nella allegata planimetria, lett. **A** è destinato ad area parcheggio a pagamento, recintata con new jersey con sovrastante barriera metallica elettrosaldata per garantire il rispetto delle norme in materia di security e di vigilanza doganale; è fatta salva nella suddetta area una zona indicata nella planimetria lett. **A** di mq. 1.00 destinata alle attività di Istituto dell'Osservatorio Vesuviano;*
 - è, altresì, riservata, sul suddetto tratto di banchina, per una larghezza di ml. 11.00 a partire dal ciglio di banchina, una corsia di transito per gli automezzi dedicati alle attività portuali evidenziata in azzurro nella allegata planimetria lett. **A**; il corrispondente specchio d'acqua ricompreso tra la bitta n. 9 e la bitta n. 15 è destinato alla sosta inoperosa e sosta tecnica di unità navale previa autorizzazione della Autorità marittima competente;*
 - Il vecchio faro evidenziato in blu nella allegata planimetria, lett. **A** presente sul molo Caligoliano, è da destinarsi ad attività turistico-ricreativo previa riqualificazione, anche delle relative aree di accesso quali la passeggiata esistente sulla diga foranea.*
 - di ampliare, infine, la previsione del comma 16 e del comma 17 dell'art. 2 del regolamento di cui al decreto dirigenziale n. 105 del 06.09.2012 regolamentando l'utilizzazione dello specchio acqueo antistante la scogliera esistente nella zona evidenziata in verde nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale contraddistinta con la lett. **B**, così come segue:
 - “lo specchio acqueo prospiciente la scogliera antistante i comma 16 e 17, evidenziato in verde nella planimetria allegata lett. **B** è destinato all'ormeggio delle unità da diporto, previo rilascio di apposito titolo concessorio subordinato alle prescrizioni indicate dalla Autorità marittima in ordine ai rilievi batimetrici dei relativi fondali; l'accesso al suddetto specchio acqueo avverrà mediante servizio navetta con partenza dalla piattaforma della testata del molo dei pescatori, evidenziata in rosso nella planimetria allegata lett. **B**, raggiungibile dalla banchina superiore a mezzo installazione di scaletta”.*
 - di inviare il presente Decreto al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania;
 - di inviare, altresì, il presente decreto alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Capitaneria di porto di Napoli, all'Ufficio Circondariale marittimo di Pozzuoli, al Comune di Pozzuoli, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

Il Dirigente UOD 05
dott.ssa Lorella lasuozzo